

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 NOVEMBRE 1877

MARAZIO, *relatore*. A nome della Commissione del bilancio, ho l'onore di presentare alla Camera la reazione sul bilancio di prima previsione della spesa per il 1878, del Ministero dell'interno.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE.

PRESIDENTE. L'articolo 59 resta rinviato come gli altri due precedenti. Quindi la Commissione dovrà ancora riferire su tre articoli.

PESSINA, *relatore*. Benissimo.

PRESIDENTE. Anche l'articolo 60 credo che bisognerà rinviarlo per...

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. No, non vi è difficoltà; dirò il motivo.

PRESIDENTE. Allora leggo l'articolo 60:

« Chiunque con la intenzione di commettere un reato ha compiuto tutti gli atti necessari alla sua consumazione senza che questa sia avvenuta per circostanze fortuite e indipendenti dalla sua volontà e dal suo modo di operare, è colpevole di reato mancato, ed è punito con la pena del reato consumato diminuita di un grado. »

L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. La parola *necessario* in quest'altro articolo può non incontrare difficoltà; perchè l'ipotesi del reato *mancato* è quella in cui tutti gli atti cumulativamente *necessari* perchè un reato raggiunga la sua ultima consumazione, siasi dal delinquente adoperati ed eseguiti.

Laonde qui non si richiede soltanto che siasi commesso un atto esecutivo *efficace*, ma con ragione si può esigere che tutti gli atti possibili, e che possano concepirsi necessari per raggiungere la consumazione del reato, tutti siasi esauriti, e che un solo non ne rimanga a cui avrebbe potuto appigliarsi ancora il delinquente, e che da lui non siasi adoperato.

Perciò se la Commissione persiste nel desiderare che l'articolo 60 si mantenga come essa lo ha emendato, io non oppongo alcuna difficoltà. E ciò le provi con quanta facilità, compreso del rispetto che debbo agli illustri criminalisti che la compongono, io accetti le modificazioni che essa ha introdotte

nel progetto, e che se rispetto ad alcune delle formule eccezionalmente persisto ne' miei dubbi e nel mio dissentimento, egli è veramente per obbedire ad un profondo convincimento della mia coscienza.

PRESIDENTE. In tal caso metto ai voti l'articolo 60 testè letto.

(È approvato, come lo sono del pari i seguenti:)

« Art. 61. Se il colpevole ha volontariamente desistito dal compiere gli atti di esecuzione, è punito con le pene stabilite per l'atto eseguito, qualora questo costituisca un reato.

« Art. 62. Quando non sia provato a quale fra più reati fossero diretti gli atti di esecuzione, si presume che fossero diretti a commettere il reato meno grave. »

*Voci*. A domani! a domani!

PRESIDENTE. Domani no, perchè questa è una seduta straordinaria.

Andremo a domenica, perchè domani deve continuare il lavoro ordinario. Dunque, se lo credono, rimandiamo a domenica il seguito della discussione del progetto di Codice penale; se non lo credono, potremmo continuare un'altra mezz'ora, ed il lavoro potrebbe progredire molto.

*Voci*. A domenica!

PRESIDENTE. Dunque il seguito di questa discussione è rinviato a domenica.

Domani tutti gli uffici sono convocati, e sono pregati i signori deputati a non volervi mancare.

Domani seduta pubblica alle ore due.

La seduta è levata alle 5 55.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

1° Seguito della discussione del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili;

2° Discussione dello stato di prima previsione pel 1878 del Ministero della pubblica istruzione.

3° Discussione dello Stato di prima previsione pel 1878 del Ministero dell'Interno.

Discussione dei progetti di legge:

4° Modificazioni alla legge sulla soppressione delle corporazioni privilegiate di arti e mestieri;

5° Riforma della legge comunale e provinciale.